

# PROVINCIA DI PIACENZA COMUNE DI PODENZANO

# PIANO OPERATIVO COMUNALE VARIANTE

L.R. 20/2000

# DOC 03. SCHEDATURA DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE inseriti nella variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.) 2017 – 2021

Rev. 01\_giugno 2023

# Ufficio di Piano

Dott. Arch. Pierguido Ferrari Agradi Dott. Arch. Isabella Buschi

II Sindaco: ALESSADRO PIVA
L'Assessore all'Urbanistica: ALESSANDRO PIVA
II Segretario Comunale: ELENA MEZZADRI



# 1. SOMMARIO

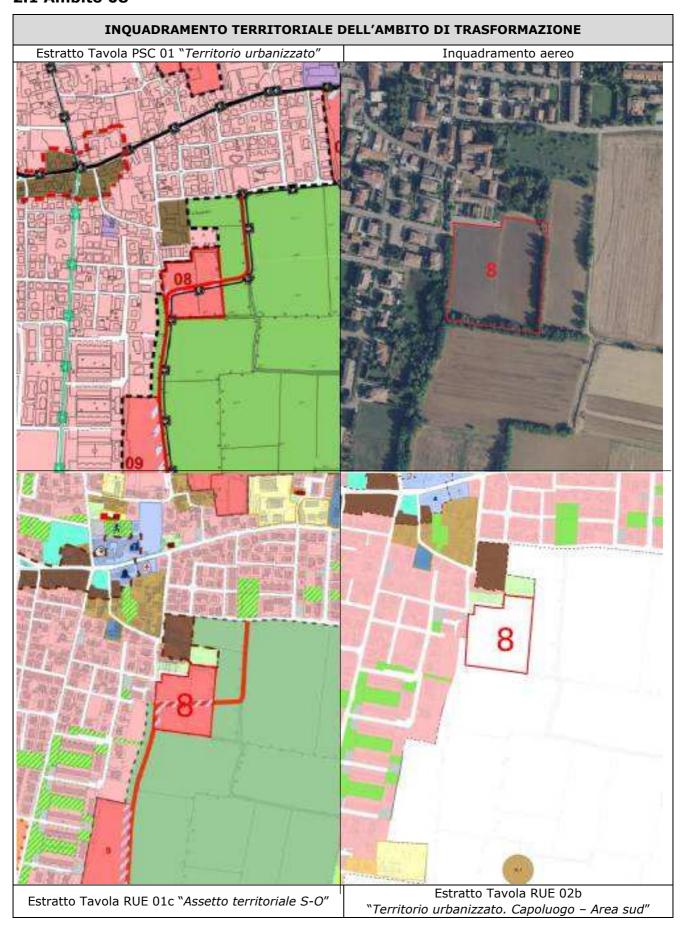
1.	SOMMARIO	2
	INQUADRAMENTO	
	2.1 Ambito 08	4
	2.2 Ambito 10	9
	2.3 Ambiti 11a, 11b (parte) e 12 (parte)	
	2.4 Ambito 14	
	STRUMENTI URBANISTICI	

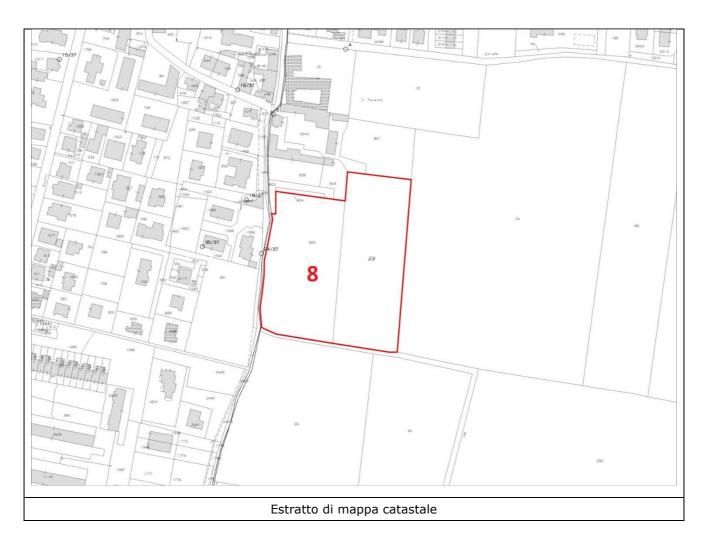
# 2. INQUADRAMENTO



Individuazione aree di intervento su foto satellitare

# 2.1 Ambito 08





INDICAZIONI DESUNTE DALLE SCHEDE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE DEL P.S.C.				
Caratteri fisici e condizioni ambientali dell'ambito				
Localizzazione / Individuazione cartografica	L'ambito si trova in a Est del capoluogo come individuato nella Tav. RUE 01c "Assetto territoriale SO".			
Superficie territoriale complessiva	L'ambito ha una superficie territoriale di circa m² 18.700.			

Indirizzi progettuali e direttive					
Obiettivi dell'intervento	Offerta di edilizia abitativa con miglioramento dei collegamenti tra i tessuti residenziali e miglioramento delle dotazioni di spazi e attrezzature pubbliche				
Indirizzi per la progettazione urbanistica ed edilizia	<ul> <li>insediamenti per funzioni di servizio: impianti e attrezzature o opere pubbliche di interesse comunale o generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti quali servizi di interesse generale, per l'istruzione, per attrezzature di interesse comune, per il verde pubblico e lo sport, parcheggi pubblici, ecc.</li> <li>insediamenti commerciali: commercio al dettaglio, pubblici esercizi, edicole, farmacie, tabaccherie, ecc.;</li> <li>insediamenti direzionali: uffici pubblici e privati, studi professionali, banche, assicurazioni, ecc.;</li> <li>insediamenti per l'artigianato di servizio o produttivo/laboratoriale, necessarie alla residenza e compatibili con essa: attività di servizio alle persone (barbieri, lavanderie, ecc.), per l'auto (officine per riparazione e manutenzione, con l'esclusione dei</li> </ul>				

distributori di carburante di qualsiasi tipologia), per l'alimentazione (pastai, panettieri, ecc.), artigianato produttivo di tipo manifatturiero solamente se laboratoriale (esercitato in locali normalmente utilizzabili per uso civile: residenziale, commerciale, direzionale, ecc.);

- insediamenti per servizi privati di interesse collettivo e per altre attività terziarie: scuole private, centri ricreativi di interesse generale, ecc.
- Perequazione Territoriale di 2° livello (PT2): indicativamente la superficie territoriale è destinata alla creazione di una fascia di ambientazione a protezione del bene storicotestimoniale contiguo all'ambito dell'ambito e alla possibile realizzazione di un sistema di viabilità alternativa a servizio della zona a est dell'abitato.

Particolare attenzione nel caso di edificazione in adiacenza a fabbricati con valore storico-testimoniale e alle relative aree pertinenziali.

Utilizzo di tipologie edilizie e materiali/colori di finitura coerenti a quelli individuati nella relativa Unità di paesaggio di appartenenza.

Realizzazione di infrastrutture di interesse comune e spazi collettivi pubblici o di riqualificazione e arredo urbano.

È in progetto la relazione di una nuova viabilità ciclo-pedonale per collegare l'ambito al centro abitato.

Le tipologie realizzative delle infrastrutture dovranno essere conformi alle specifiche norme di Piano.

# Funzioni ammesse (%)

Residenza 80 %

Attività commerciali artigianali compatibili con la destinazione a residenza dell'ambito 20% max

# Capacità insediativa massima (indici)

Denominazione:	ANS_R_PD08				
Superficie Territoriale		ST		18.656	mq
Indice di utilizzazione	territoriale di base	Utb	Scelta AC	0,22	mq/mq
Integrazione indice bo	nus energetico	Ute	Scelta AC	0,03	mq/mq
Indice di utilizzazione	territoriale totale	Ut	Scelta AC	0,25	mq/mq
Superficie Utile Lorda		SUL	ST * UT	4.104	mq
Volume Utile Lordo		VUL	SUL * 3	12.313	mc
Abitanti teoricamente in	sediabili	ATI	VUL / 120	103	ab
Perequazione Terr. I li	vello (dotazioni)	PT1	Scelta AC	4.104	mq
Perequazione Terr. II livello		PT2	Scelta AC	5.512	mq
Totale Dotazioni Territoriali		TDT	PT1 + PT2	9.616	mq
Totale Dotazioni Territo	riali per abitante	DT1	TDT / ATI	94	mq/ab
Perequazione Sociale ERS		PS	SUL*0,2	821	mq
Abitanti teoricamente in	sediabili ERS	ATI ERS	PS * 3 / 120	21	ab
Superficie Fondiaria Teo	rica	SFT	ST - PT1	14.552	mq
Superficie Fondiaria Effettiva		SFE	ST -TDT	9.040	mq
Indice di fabbricalità For	idiario Privato	IF	VUL / SFT	0,85	mc/mq
Indice di fabbricalità Fondiaria Perequativo		IFP	VUL / SFE	1,36	mc/mq
Indice di Fabbricabilità p	remiale max	IFPm		0,52	mc/mq

Dotazioni
territoriali
minime e
strumenti
perequativi (aree
di cessione,
infrastrutture per
la mobilità
parcheggi reti
tecnologiche
ecc.)

- Perequazione Territoriale di  $1^{\circ}$  livello (PT1) pari a 40 mq/ab di cui almeno 10 mq sono da destinarsi a parcheggi pubblici accessibili da strade di uso pubblico.
- Perequazione Territoriale di 2° livello (PT2): indicativamente la superficie territoriale è destinata alla creazione di una fascia di ambientazione a protezione del bene storicotestimoniale contiguo all'ambito dell'ambito e alla possibile realizzazione di un sistema di viabilità alternativa a servizio della zona a est dell'abitato.
- Possibilità di monetizzazione e di cessione di aree esterne all'ambito da reperire in ambiti destinati dal PSC come dotazioni territoriali o ecologico ambientali.
- Perequazione Sociale (PS) 20 % della Superficie Utile Lorda (SUL), come previsto dal D.Lgs 20/2000.

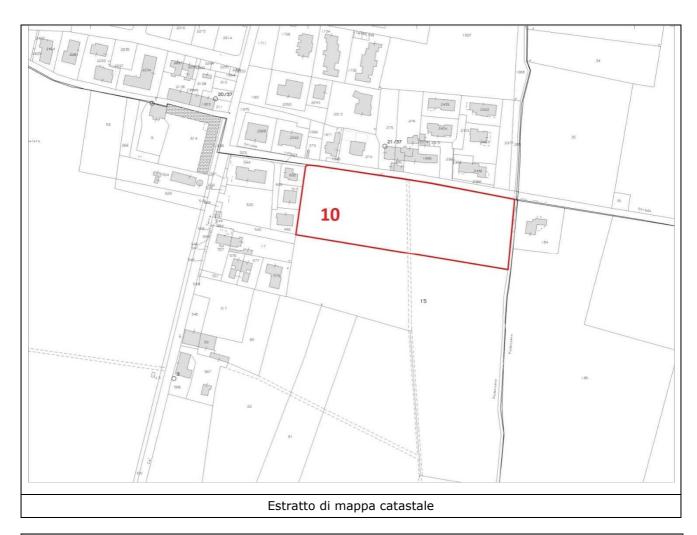
### Mitigazioni - Incentivazione soluzioni tecnico-edilizie per ottimizzare il consumo energetico e delle risorse non rinnovabili. - Incentivazione della raccolta differenziata. - Controllo e riorganizzazione della rete di scarico fognario e verifica della sostenibilità da parte del sistema di depurazione. - Definizione aree di intervento in continuità ai centri edificati esistenti. Elementi di Verificare l'inserimento nel rispetto della presenza di un elemento del reticolo mitigazione e idrografico. dotazioni - Verificare l'inserimento paesaggistico nel rispetto delle aree appartenenti al Sistema ecologico-Vegetazionale e di valenza ambientale. ambientali - Verificare il rispetto degli obiettivi di qualità per la protezione dall'esposizione a campi elettromagnetici, elettrici e magnetici. Verificare l'inserimento in rispetto delle zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei. - Garantire l'invarianza idraulica. Per gli interventi si rimanda alle schede di valutazione degli ambiti allegate alla VALSAT. - Presenza di un canale del reticolo drenante, nella fase di attuazione degli interventi previsti sarà necessario rispettare le disposizioni di cui all'art. 3.3.1 delle NTS del PSC vigente; - Elemento lineare all'interno dell'ambito e in alcune porzioni perimetrali, nella fase attuativa degli interventi previsti occorre salvaguardare tali esemplari vegetazionali rispettando le disposizioni di cui all'art. 8 delle Norme del PTCP e all'art. 3.2.3 delle NTS del PSC vigente: - Presenza di una stazione radio base per la telefonia mobile, nella fase attuativa degli interventi previsti occorre rispettare le disposizioni di cui all'art. 3.5.6 delle NTS del PSC Elementi condizionanti - Espansione in un'area di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei, gli interventi previsti dovranno rispettare le disposizioni di cui all'art 36 delle Norme del PTCP e dell'art. 3.3.6 delle NTS del PSC vigente; - Zona senza particolari limitazioni dal punto di vista geologico e idrogeologico; - Classe di vulnerabilità degli acquiferi alta; soggiacenza della falda piuttosto alta. Per quanto non espressamente riportato nella presente scheda si precisa che è fatto salvo il rispetto, laddove necessario, delle NTS e delle norme di piani sovraordinati e di settore.



Stralcio di progetto

# 2.2 Ambito 10





INDICAZIONI DESUNTE DALLE SCHEDE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE DEL P.S.C.				
Caratteri fisici e condizioni ambientali dell'ambito				
Localizzazione / Individuazione cartografica	L'ambito si trova in a Est del capoluogo come individuato nella Tav. RUE 01c "Assetto territoriale SO".			
Superficie territoriale complessiva	L'ambito ha una superficie territoriale di circa m² 12.900.			

Indirizzi progettuali e direttive				
Obiettivi dell'intervento	Offerta di edilizia abitativa.			
Indirizzi per la progettazione urbanistica ed edilizia	Edificazione aggregata concentrata a lato dell'edificato esistente che si rapporti in modo armonioso con il contesto dell'edificato limitrofo e con i caratteri di valore ambientale diffusi della zona e operi come ricucitura degli spazi già edificati.  Funzioni insediabili:			
	<ul> <li>abitazioni permanenti, singole e collettive, e relativi ambienti di servizio e di pertinenza (cantine, autorimesse private, centrali termiche, locali diversi di uso comune, ecc.).</li> <li>insediamenti per funzioni di servizio: impianti e attrezzature o opere pubbliche di interesse comunale o generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti quali</li> </ul>			

servizi di interesse generale, per l'istruzione, per attrezzature di interesse comune, per il verde pubblico e lo sport, parcheggi pubblici, ecc.

- insediamenti commerciali: commercio al dettaglio, pubblici esercizi, edicole, farmacie, tabaccherie, ecc.:
- insediamenti direzionali: uffici pubblici e privati, studi professionali, banche, assicurazioni, ecc.;
- insediamenti per l'artigianato di servizio o produttivo/laboratoriale, necessarie alla residenza e compatibili con essa: attività di servizio alle persone (barbieri, lavanderie, ecc.), per l'auto (officine per riparazione e manutenzione, con l'esclusione dei distributori di carburante di qualsiasi tipologia), per l'alimentazione (pastai, panettieri, ecc.), artigianato produttivo di tipo manifatturiero solamente se laboratoriale (esercitato in locali normalmente utilizzabili per uso civile: residenziale, commerciale, direzionale, ecc.);
- insediamenti per servizi privati di interesse collettivo e per altre attività terziarie: scuole private, centri ricreativi di interesse generale, ecc.
- Perequazione Territoriale di 2° livello (PT2): indicativamente la superficie territoriale è destinata alla creazione di una fascia che suddivida l'area residenziale dagli ambiti agricoli contigui dell'ambito e alla possibile realizzazione di un sistema di viabilità alternativa a servizio della zona a est dell'abitato.

Particolare attenzione nel caso di edificazione in adiacenza a fabbricati con valore storico-testimoniale e alle relative aree pertinenziali.

Utilizzo di tipologie edilizie e materiali/colori di finitura coerenti a quelli individuati nella relativa Unità di paesaggio di appartenenza.

Realizzazione di infrastrutture di interesse comune e spazi collettivi pubblici o di riqualificazione e arredo urbano.

È in progetto la relazione di una nuova viabilità ciclo-pedonale per collegare l'ambito al centro abitato.

In fase di progettazione esecutiva dei singoli interventi edilizi, sarà cura della proprietà valutare con opportuni approfondimenti di indagine l'eventuale presenza di pozzi Agip dismessi valutando la necessità di prevedere accorgimenti costruttivi o scelte progettuali consone all'eventuale rischio connesso.

Le tipologie realizzative delle infrastrutture dovranno essere conformi alle specifiche norme di Piano.

# Funzioni ammesse (%)

Residenza 80 %

Attività commerciali artigianali compatibili con la destinazione a residenza dell'ambito 20% max

# Capacità insediativa massima (indici)

Denominazione:	ANS_R_PD10				
Superficie Territoriale		ST		12.906	mq
Indice di utilizzazione	territoriale di base	Utb	Scelta AC	0,22	mq/mq
Integrazione indice bo	nus energetico	Ute	Scelta AC	0,03	mq/mq
Indice di utilizzazione	territoriale totale	Ut	Scelta AC	0,25	mq/mq
Superficie Utile Lorda		SUL	ST * UT	2.839	mq
Volume Utile Lordo		VUL	SUL * 3	8.518	mc
Abitanti teoricamente insediabili		ATI	VUL / 120	71	ab
Perequazione Terr. I li	vello (dotazioni)	PT1	Scelta AC	2.839	mq
Perequazione Terr. II livello		PT2	Scelta AC	1.500	mq
Totale Dotazioni Territo	riali	TDT	PT1 + PT2	4.339	mq
Totale Dotazioni Territoriali per abitante		DT1	TDT / ATI	61	mq/ab
Perequazione Sociale ERS		PS	SUL*0,2	568	mq
Abitanti teoricamente in	sediabili ERS	ATI ERS	PS * 3 / 120	14	ab
Superficie Fondiaria Teo	rica	SFT	ST - PT1	10.066	mq
Superficie Fondiaria Effettiva		SFE	ST -TDT	8.566	mq
Indice di fabbricalità Fondiario Privato		IF	VUL / SFT	0,85	mc/mq
Indice di fabbricalità Fondiaria Perequativo		IFP	VUL / SFE	0,99	mc/mq
Indice di Fabbricabilità p	remiale max	IFPm		0,15	mc/mq

# Dotazioni territoriali minime e strumenti perequativi (aree di cessione, infrastrutture per la mobilità parcheggi reti tecnologiche ecc.)

- Perequazione Territoriale di 1° livello (PT1) pari a 40 mq/ab di cui almeno 10 mq
- sono da destinarsi a parcheggi pubblici accessibili da strade di uso pubblico. Perequazione Territoriale di 2° livello (PT2): indicativamente la superficie territoriale è destinata alla creazione di una fascia che suddivida l'area residenziale dagli ambiti agricoli contigui dell'ambito e alla possibile realizzazione di un sistema di viabilità alternativa a servizio della zona a est dell'abitato.
- Possibilità di monetizzazione e di cessione di aree esterne all'ambito da reperire in ambiti destinati dal PSC come dotazioni territoriali o ecologico ambientali.
- Perequazione Sociale (PS) 20 % della Superficie Utile Lorda (SUL), come previsto dal D.Lqs 20/2000.

# Mitigazioni

- Incentivazione soluzioni tecnico-edilizie per ottimizzare il consumo energetico e delle risorse non rinnovabili.
- Incentivazione della raccolta differenziata.
- Controllo e riorganizzazione della rete di scarico fognario.
- Definizione aree di intervento in continuità ai centri edificati esistenti.
- Approfondimento delle problematiche legate ai fenomeni di

# Elementi di mitigazione e dotazioni ecologicoambientali

### allagamento.

- Verificare l'inserimento nei pressi di elementi di valenza storica.
- Valutazione dell'effettiva presenza del pozzo e di eventuali criticità limitanti lo sviluppo residenziale.
- Verificare l'inserimento in rispetto delle zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei.
- Garantire l'invarianza idraulica.

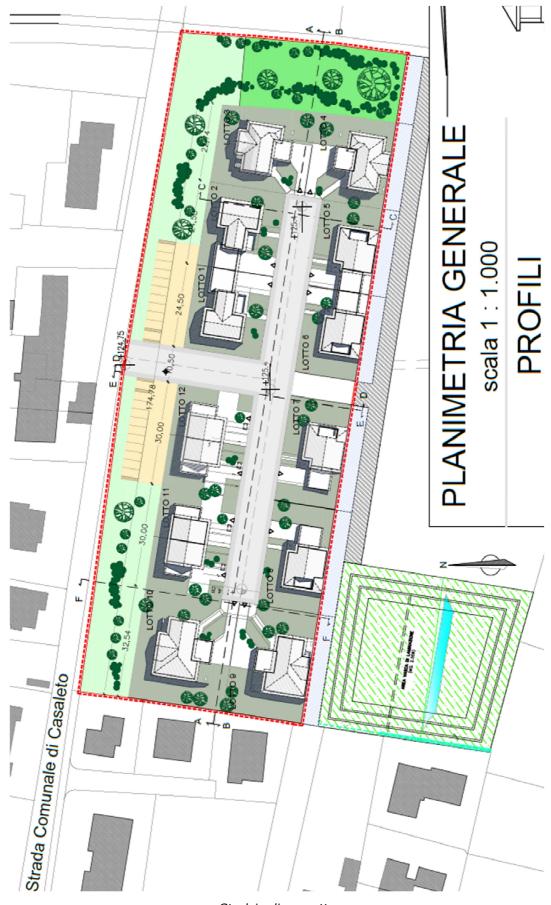
Per gli interventi si rimanda alle schede di valutazione degli ambiti allegate alla VALSAT.

- Problemi di allagamento a seguito di forti eventi meteorici;
- Area in adiacenza a un percorso storico consolidato, nella fase attuativa degli interventi, dovranno essere salvaguardati tali tracciati e gli elementi storici ad essi connessi, ove ancora presenti, ai sensi dell'art. 27 del Norme del PTCP e dell'art. 3.1.3 delle NTS del PSC vigente;
- Fascia di rispetto stradale da valutare, nella fase attuativa degli interventi si dovranno rispettare le disposizioni di cui all'art. 3.5.7 delle NTS del PSC vigente;
- Presenza di un pozzo AGIP;

### Elementi condizionanti

- Espansione in un'area di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei, gli interventi previsti dovranno rispettare le disposizioni di cui all'art 36 delle Norme del PTCP e dell'art. 3.3.6 delle NTS del PSC vigente;
- Zona in parte senza particolari limitazioni dal punto di vista geologico e idrogeologico e in parte con modeste limitazioni, nella fase attuativa degli interventi previsti occorre rispettare le disposizioni di cui all'art. 3.3.5 delle NTS del PSC vigente;
- Classe di vulnerabilità degli acquiferi alta; soggiacenza della falda piuttosto alta.

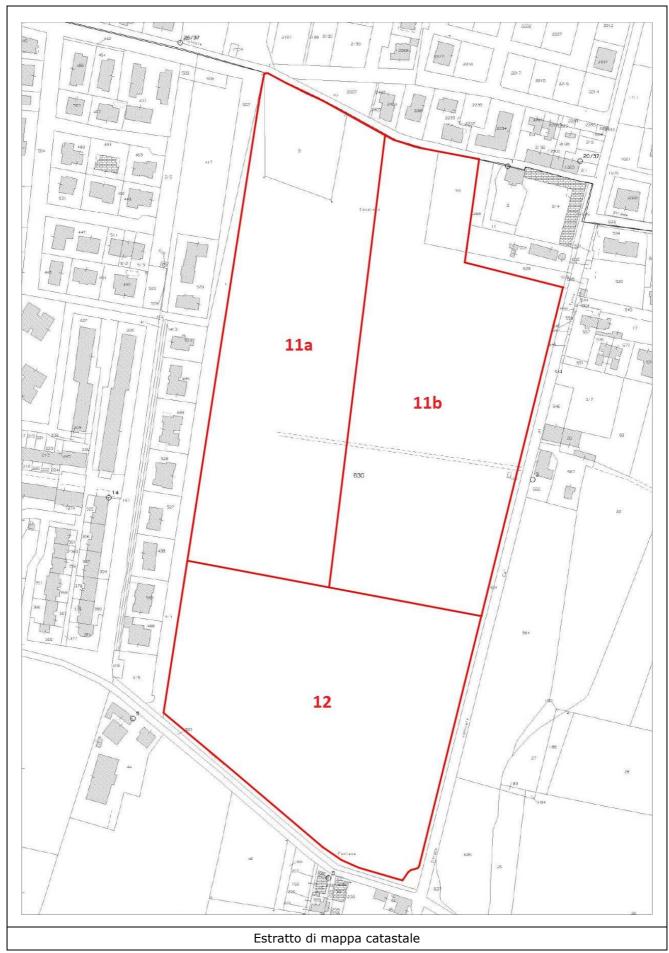
Per quanto non espressamente riportato nella presente scheda si precisa che è fatto salvo il rispetto, laddove necessario, delle NTS e delle norme di piani sovraordinati e di settore.



Stralcio di progetto

# 2.3 Ambiti 11a, 11b (parte) e 12 (parte)





SCHEDA 11a				
INDICAZIONI DESUNTE DALLE SCHEDE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE DEL P.S.C.				
Caratteri fisici e condizioni ambientali dell'ambito				
Localizzazione / Individuazione cartografica	L'ambito si trova a Sud-Est del capoluogo come individuato nella Tav. RUE 01c "Assetto territoriale SO".			
Superficie territoriale complessiva	L'ambito 11a ha una superficie territoriale di circa m² 45.160.			

Indirizzi progettuali e direttive					
Obiettivi dell'intervento	Offerta di edilizia abitativa con miglioramento dei collegamenti tra i tessuti residenziali e creazione in un nuovo polo di dotazioni e attrezzature pubbliche.				
Indirizzi per la progettazione urbanistica ed edilizia	Edificazione aggregata concentrata a lato dell'edificato esistente che si rapporti in modo armonioso con il contesto dell'edificato limitrofo e con i caratteri di valore ambientale diffusi della zona e operi come ricucitura degli spazi già edificati. Funzioni insediabili:  - abitazioni permanenti, singole e collettive, e relativi ambienti di servizio e di pertinenza (cantine, autorimesse private, centrali termiche, locali diversi di uso comune, ecc.).  - insediamenti per funzioni di servizio: impianti e attrezzature o opere pubbliche di interesse comunale o generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti quali servizi di interesse generale, per l'istruzione, per attrezzature di interesse comune, per il verde pubblico e lo sport, parcheggi pubblici, ecc.  - insediamenti commerciali: commercio al dettaglio, pubblici esercizi, edicole, farmacie, tabaccherie, ecc.;  - insediamenti direzionali: uffici pubblici e privati, studi professionali, banche, assicurazioni, ed in particolare caserma dei carabinieri;  - insediamenti per l'artigianato di servizio o produttivo/laboratoriale, necessarie alla residenza e compatibili con essa: attività di servizio alle persone (barbieri, lavanderie, ecc.), per l'auto (officine per riparazione e manutenzione, con l'esclusione dei distributori di carburante di qualsiasi tipologia), per l'alimentazione (pastai, panettieri, ecc.), artigianato produttivo di tipo manifatturiero solamente se laboratoriale (esercitato in locali normalmente utilizzabili per uso civile: residenziale, commerciale, direzionale, ecc.);  - insediamenti per servizi privati di interesse collettivo e per altre attività terziarie: scuole private, centri ricreativi di interesse generale, ecc.  - Perequazione Territoriale di 2° livello (PT2): indicativamente la superficie territoriale dei due ambiti è destinata ad ospitare un'area a verde sportivo, un'area servizi, in particolare riguardanti la sicurezza (caserma dei carabinieri) e l'espansione del omparto scolastico.  La realizzazione dell'intervento che				

	Le tipologie realizzative delle infrastrutture dovranno essere conformi alle specifiche norme di Piano.				
Funzioni ammesse (%)	Residenza 80 % Attività commerciali artigianali compatibili con la destinazione a residenza dell'ambito 20% max				
	Denominazione: ANS_R_PD11a				
	Superficie Territoriale	ST ST		45.166	ma
	Indice di utilizzazione territoriale di base	Utb	Scelta AC		mq/mq
	Integrazione indice bonus energetico	Ute	Scelta AC		mq/mq
	Indice di utilizzazione territoriale totale	Ut	Scelta AC		mq/mq
	Superficie Utile Lorda	SUL	ST * UT	9.936	-
	Volume Utile Lordo	VUL	SUL * 3	29.809	
	Abitanti teoricamente insediabili	ATI	VUL / 120	248	
Capacità insediativa	Perequazione Terr. I livello (dotazioni)	PT1	Scelta AC	9.936	
massima (indici)	Perequazione Terr. II livello	PT2	Scelta AC	15.330	
( , , ,	Totale Dotazioni Territoriali	TDT	PT1 + PT2	25.266	
	Totale Dotazioni Territoriali per abitante	DT1	TDT / ATI		mq/ab
	Pereguazione Sociale ERS	PS	SUL*0,2	1.987	
	Abitanti teoricamente insediabili ERS	ATI ERS	PS * 3 / 120	50	
	Superficie Fondiaria Teorica	SFT	ST - PT1	35.229	
	Superficie Fondiaria Effettiva	SFE	ST -TDT	19.899	
	Indice di fabbricalità Fondiario Privato	IF	VUL / SFT		mc/mq
	Indice di fabbricalità Fondiaria Perequativo	IFP	VUL / SFE		mc/mq
	Indice di Fabbricabilità premiale max	IFPm		0,65	mc/mq
Dotazioni territoriali minime e strumenti perequativi (aree di cessione, infrastrutture per la mobilità parcheggi reti tecnologiche ecc.)	<ul> <li>Perequazione Territoriale di 1° livello (PT1) pari a 40 mq/ab di cui almeno 10 mq sono da destinarsi a parcheggi pubblici accessibili da strade di uso pubblico.</li> <li>Perequazione Territoriale di 2° livello (PT2): indicativamente la superficie territoriale dei due ambiti è destinata ad ospitare un'area a verde sportivo, un'area servizi, in particolare riguardanti la sicurezza (caserma dei carabinieri) e l'espansione del comparto scolastico.</li> <li>Possibilità di monetizzazione e di cessione di aree esterne all'ambito da reperire in ambiti destinati dal PSC come dotazioni territoriali o ecologico ambientali.</li> <li>Perequazione Sociale (PS) 20 % della Superficie Utile Lorda (SUL), come previsto dal D.Lgs 20/2000.</li> </ul>				
Elementi di mitigazione e dotazioni ecologico- ambientali	<ul> <li>Mitigazioni</li> <li>Incentivazione soluzioni tecnico-edilizie per ottimizzare il consumo energetico e delle risorse non rinnovabili.</li> <li>Incentivazione della raccolta differenziata.</li> <li>Controllo e riorganizzazione della rete di scarico fognario e verifica della sostenibilità da parte del sistema di depurazione.</li> <li>Definizione aree di intervento in continuità ai centri edificati esistenti.</li> <li>Approfondimento delle problematiche legate ai fenomeni di allagamento.</li> <li>Garantire l'integrità della fascia di rispetto stradale.</li> <li>Valutazione delle effettive dimensioni della fascia di rispetto dell'elettrodotto.</li> <li>Valutazione dell'effettiva presenza dei due pozzi AGIP e le eventuali criticità limitanti l'espansione residenziale.</li> <li>Verificare l'inserimento in rispetto delle zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei.</li> <li>Garantire l'invarianza idraulica.</li> </ul> Per gli interventi si rimanda alle schede di valutazione degli ambiti allegate alla VALSAT.				

- Problemi di allagamento a seguito di forti eventi meteorici;
- Fascia di rispetto stradale da valutare, nella fase attuativa degli interventi si dovranno rispettare le disposizioni di cui all'art. 3.5.7 delle NTS del PSC vigente;
- Presenza di un elettrodotto, nella fase attuativa degli interventi previsti sarà necessario tenere conto delle fasce di rispetto individuate per tali infrastrutture a rete, ai sensi di quanto disposto dai Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 29.05.2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" e "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica" e dalla deliberazione G.R. n. 1138/2008 "Modifiche ed integrazioni alla DGR 20 maggio 2001, n. 197 "Direttiva per l'applicazione della L.R. 31.10.2000, n. 30 recante Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico", sarà inoltre possibile che sia data attuazione alle previsioni (o porzioni di esse) per le quali sia verificato il rispetto della normativa di settore;

### Elementi condizionanti

- Area in adiacenza a un percorso storico consolidato, nella fase attuativa degli interventi, dovranno essere salvaguardati tali tracciati e gli elementi storici ad essi connessi, ove ancora presenti, ai sensi dell'art. 27 del Norme del PTCP e dell'art. 3.1.3 delle NTS del PSC vigente;
- Presenza dei due pozzi AGIP;
- Espansione in un'area di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei, gli interventi previsti dovranno rispettare le disposizioni di cui all'art. 36 delle Norme del PTCP e dell'art. 3.3.6 delle NTS;
- Zona in parte senza particolari limitazioni dal punto di vista geologico e idrogeologico e in parte con modeste limitazioni, nella fase attuativa degli interventi previsti occorre rispettare le disposizioni di cui all'art. 3.3.5 delle NTS del PSC vigente;
- Classe di vulnerabilità degli acquiferi alta; soggiacenza della falda piuttosto alta.

Per quanto non espressamente riportato nella presente scheda si precisa che è fatto salvo il rispetto, laddove necessario, delle NTS e delle norme di piani sovraordinati e di settore.

	SCHEDA 11b
INDICAZIONI DE	SUNTE DALLE SCHEDE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE DEL P.S.C.
	Caratteri fisici e condizioni ambientali dell'ambito
Localizzazione / Individuazione cartografica	L'ambito si trova a Sud-Est del capoluogo come individuato nella Tav. RUE 01c "Assetto territoriale SO".
Superficie territoriale complessiva	L'ambito 11b ha una superficie territoriale di circa m² 45.900.

	Indirizzi progettuali e direttive
Obiettivi dell'intervento	Offerta di edilizia abitativa con miglioramento dei collegamenti tra i tessuti residenziali e creazione in un nuovo polo di dotazioni e attrezzature pubbliche.
Indirizzi per la progettazione urbanistica ed edilizia	Edificazione aggregata concentrata a lato dell'edificato esistente che si rapporti in modo armonioso con il contesto dell'edificato limitrofo e con i caratteri di valore ambientale diffusi della zona e operi come ricucitura degli spazi già edificati. Funzioni insediabili:  - abitazioni permanenti, singole e collettive, e relativi ambienti di servizio e di pertinenza (cantine, autorimesse private, centrali termiche, locali diversi di uso comune, ecc.).  - insediamenti per funzioni di servizio: impianti e attrezzature o opere pubbliche di interesse comunale o generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti quali servizi di interesse generale, per l'istruzione, per attrezzature di interesse comune, per il verde pubblico e lo sport, parcheggi pubblici, ecc.  - insediamenti commerciali: commercio al dettaglio, pubblici esercizi, edicole, farmacie, tabaccherie, ecc.;  - insediamenti direzionali: uffici pubblici e privati, studi professionali, banche, assicurazioni, ed in particolare caserma dei carabinieri;  - insediamenti per l'artigianato di servizio o produttivo/laboratoriale, necessarie alla residenza e compatibili con essa: attività di servizio alle persone (barbieri, lavanderie, ecc.), per l'auto (officine per riparazione e manutenzione, con l'esclusione dei distributori di carburante di qualsiasi tipologia), per l'alimentazione (pastai, panettieri, ecc.), artigianato produttivo di tipo manifatturiero solamente se laboratoriale (esercitato in locali normalmente utilizzabili per uso civile: residenziale, commerciale, direzionale, ecc.);  - insediamenti per servizi privati di interesse collettivo e per altre attività terziarie: scuole private, centri ricreativi di interesse generale, ecc.  - Perequazione Territoriale di 2° livello (PT2): indicativamente la superficie territoriale dei due ambiti è destinata ad ospitare un'area a verde sportivo, un'area servizi, in particolare riguardanti la sicurezza (caserma dei carabinieri) e l'espansione del comparto scolastico.  La realizzazione dell'intervento che

	Le tipologie realizzative delle infrastru specifiche norme di Piano.	tture do	ovranno ess	sere conformi alle			
Funzioni ammesse (%)	Residenza 80 % Attività commerciali artigianali compatibili con la destinazione a residenza dell'ambito 20% max						
	Denominazione:	ANC D	DD11h				
	Superficie Territoriale		ANS_R_PD11b  ST				
	Indice di utilizzazione territoriale di base	Utb	Scelta AC	0,22 mg/mg			
	Integrazione indice bonus energetico		Scelta AC	0,03 mq/mq			
	Indice di utilizzazione territoriale totale	Ute Ut	Scelta AC	0,25 mq/mq			
	Superficie Utile Lorda	SUL	ST * UT	10.099 mg			
	Volume Utile Lordo	VUL	SUL * 3	30.296 mc			
	Abitanti teoricamente insediabili	ATI	VUL / 120	252 ab			
Capacità insediativa	Perequazione Terr. I livello (dotazioni)	PT1	Scelta AC	10.099 mg			
massima (indici)	Pereguazione Terr. Il livello	PT2	Scelta AC	9.900 mg			
	Totale Dotazioni Territoriali	TDT	PT1 + PT2	19.999 mg			
	Totale Dotazioni Territoriali per abitante	DT1	TDT / ATI	79 mg/ab			
	Perequazione Sociale ERS	PS	SUL*0,2	2.020 mg			
	Abitanti teoricamente insediabili ERS	ATI ERS	PS * 3 / 120	50 ab			
	Superficie Fondiaria Teorica	SFT	ST - PT1	35.804 mg			
	Superficie Fondiaria Effettiva	SFE	ST -TDT	25.904 mg			
	Indice di fabbricalità Fondiario Privato	IF	VUL / SFT	0,85 mc/mq			
	Indice di fabbricalità Fondiaria Perequativo	IFP	VUL / SFE	1,17 mc/mq			
	Indice di Fabbricabilità premiale max	IFPm		0,32 mc/mq			
Dotazioni territoriali minime e strumenti perequativi (aree di cessione, infrastrutture per la mobilità parcheggi reti tecnologiche ecc.)	- Perequazione Territoriale di 1° livello (PT sono da destinarsi a parcheggi pubblici ac - Perequazione Territoriale di 2° livello territoriale dei due ambiti è destinata ad os servizi, in particolare riguardanti la s l'espansione del comparto scolastico Possibilità di monetizzazione e di cessior in ambiti destinati dal PSC come dotazioni - Perequazione Sociale (PS) 20 % della Su dal D.Lgs. 20/2000.	cessibili ( cessibili ( cessibare un icurezza ne di arece territoria	da strade di indicativam n'area a vero (caserma e esterne all ali o ecologio	uso pubblico. nente la superficie de sportivo, un'area dei carabinieri) e 'ambito da reperire co ambientali.			
Elementi di mitigazione e dotazioni ecologico- ambientali	Mitigazioni  Incentivazione soluzioni tecnico-edilizie per ottimizzare il consumo energetico e delle risorse non rinnovabili.  Incentivazione della raccolta differenziata.  Controllo e riorganizzazione della rete di scarico fognario e verifica della sostenibilità da parte del sistema di depurazione.  Definizione aree di intervento in continuità ai centri edificati esistenti.  Approfondimento delle problematiche legate ai fenomeni di allagamento.  Verificare l'inserimento nei pressi di elementi di valenza storica.  Garantire l'integrità della fascia di rispetto della nuova viabilità.  Valutazione delle effettive dimensioni della fascia di rispetto dell'elettrodotto.  Valutazione dell'effettiva presenza dei due pozzi AGIP e le eventuali criticità limitanti l'espansione residenziale.  Verificare l'inserimento in rispetto delle aree di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei;  Garantire l'invarianza idraulica.						

Per qli interventi si rimanda alle schede di valutazione degli ambiti allegate alla VALSAT. - Problemi di allagamento a seguito di forti eventi meteorici: - Area in adiacenza a un percorso storico consolidato, nella fase attuativa degli interventi, dovranno essere salvaquardati tali tracciati e gli elementi storici ad essi connessi, ove ancora presenti, ai sensi dell'art. 27 del Norme del PTCP e dell'art. 3.1.3 delle NTS del PSC vigente; - Fascia di rispetto stradale da valutare, nella fase attuativa degli interventi si dovranno rispettare le disposizioni di cui all'art. 3.5.7 delle NTS del PSC vigente; - Presenza di un elettrodotto, nella fase attuativa degli interventi previsti sarà necessario tenere conto delle fasce di rispetto individuate per tali infrastrutture a rete, ai sensi di quanto disposto dai Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 29.05.2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" e "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica" e dalla deliberazione G.R. n. 1138/2008 "Modifiche ed integrazioni alla DGR 20 maggio 2001, n. 197 "Direttiva per l'applicazione della L.R. 31.10.2000, n. 30 recante Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente Elementi condizionanti dall'inquinamento elettromagnetico", sarà inoltre possibile che sia data attuazione alle previsioni (o porzioni di esse) per le quali sia verificato il rispetto della normativa di settore; - Presenza dei due pozzi AGIP; - Espansione in un'area di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei, gli interventi previsti dovranno rispettare le disposizioni di cui all'art. 36 delle Norme del PTCP e dell'art. 3.3.6 delle NTS del PSC vigente; - Zona in parte senza particolari limitazioni dal punto di vista geologico e idrogeologico e in parte con modeste limitazioni, nella fase attuativa degli interventi previsti occorre rispettare le disposizioni di cui all'art. 3.3.5 delle NTS del PSC vigente; - Classe di vulnerabilità degli acquiferi alta; soggiacenza della falda piuttosto alta. Per quanto non espressamente riportato nella presente scheda si precisa che è fatto salvo il rispetto, laddove necessario, delle NTS e delle norme di piani sovraordinati e di settore.

	SCHEDA 12
INDICAZIONI DE	SUNTE DALLE SCHEDE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE DEL P.S.C.
	Caratteri fisici e condizioni ambientali dell'ambito
Localizzazione / Individuazione cartografica	L'ambito si trova a Sud-Est del capoluogo come individuato nella Tav. RUE 01c "Assetto territoriale SO".
Superficie territoriale complessiva	L'ambito ha una superficie territoriale di circa m² 45.000.

	Indirizzi progettuali e direttive
Obiettivi dell'intervento	Offerta di edilizia abitativa.
Indirizzi per la progettazione urbanistica ed edilizia	Edificazione aggregata concentrata a lato dell'edificato esistente che si rapporti in modo armonioso con il contesto dell'edificato limitrofo e con i caratteri di valore ambientale diffusi della zona e operi come ricucitura degli spazi già edificati. Funzioni insediabili:  - abitazioni permanenti, singole e collettive, e relativi ambienti di servizio e di pertinenza (cantine, autorimesse private, centrali termiche, locali diversi di uso comune, ecc.).  - insediamenti per funzioni di servizio: impianti e attrezzature o opere pubbliche di interesse comunale o generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti quali servizi di interesse generale, per l'istruzione, per attrezzature di interesse comune, per il verde pubblico e lo sport, parcheggi pubblici, ecc.  - insediamenti commerciali: commercio al dettaglio, pubblici esercizi, edicole, farmacie, tabaccherie, ecc.;  - insediamenti idrezionali: uffici pubblici e privati, studi professionali, banche, assicurazioni, ecc.;  - insediamenti per l'artigianato di servizio o produttivo-laboratoriale, necessarie alla residenza e compatibili con essa: attività di servizio alle persone (barbieri, lavanderie, ecc.), per l'auto (officine per riparazione e manutenzione, con l'esclusione dei distributori di carburante di qualsiasi tipologia), per l'alimentazione (pastai, panettieri, ecc.), artigianato produttivo di tipo manifatturiero solamente se laboratoriale (esercitato in locali normalmente utilizzabili per uso civile: residenziale, commerciale, direzionale, ecc.);  - insediamenti per servizi privati di interesse collettivo e per altre attività terziarie: scuole private, centri ricreativi di interesse collettivo e per altre attività terziarie: scuole private, centri ricreativi di interesse collettivo e per altre attività terziarie: scuole private, centri ricreativi di interesse collettivo e per altre attività terziarie: scuole private, centri ricreativi di interesse collettivo e per altre attività terziarie: scuole private, centri ricreativi di interesse collettivo

Funzioni ammesse (%)	Residenza 80 % Attività commerciali artigianali compatibili con la destinazione a residenza dell'ambito 20% max				
	Denominazione: ANS_R_PD12				
	Superficie Territoriale	ST		44.897	
	Indice di utilizzazione territoriale di base	Utb	Scelta AC		mq/mq
	Integrazione indice bonus energetico	Ute	Scelta AC		mq/mq
	Indice di utilizzazione territoriale totale	Ut	Scelta AC	-	mq/mq
	Superficie Utile Lorda	SUL	ST * UT	9.877	mq
	Volume Utile Lordo	VUL	SUL * 3	29.632	
	Abitanti teoricamente insediabili	ATI	VUL / 120	247	
Capacità insediativa	Perequazione Terr. I livello (dotazioni)	PT1	Scelta AC	9.877	mq
massima (indici)	Perequazione Terr. II livello	PT2	Scelta AC		mq
	Totale Dotazioni Territoriali	TDT	PT1 + PT2	9.877	
	Totale Dotazioni Territoriali per abitante	DT1	TDT / ATI	40	mq/ab
	Perequazione Sociale ERS	PS	SUL*0,2	1.975	mq
	Abitanti teoricamente insediabili ERS	ATI ERS	PS * 3 / 120		ab
	Superficie Fondiaria Teorica	SFT	ST - PT1	35.020	mq
	Superficie Fondiaria Effettiva	SFE	ST -TDT	35.020	mq
	Indice di fabbricalità Fondiario Privato	IF	VUL / SFT		mc/mq
	Indice di fabbricalità Fondiaria Perequativo	IFP	VUL / SFE		mc/mq
	Indice di Fabbricabilità premiale max	IFPm		0,00	mc/mq
infrastrutture per la mobilità parcheggi reti tecnologiche ecc.)	- Perequazione Sociale (PS) 20 % della Superficie Utile Lorda (SUL), come previsto dal D.Lgs 20/2000.				
Elementi di mitigazione e dotazioni ecologico- ambientali	<ul> <li>Mitigazioni</li> <li>Incentivazione soluzioni tecnico-edilizie per ottimizzare il consumo energetico e delle risorse non rinnovabili.</li> <li>Incentivazione della raccolta differenziata.</li> <li>Controllo e riorganizzazione della rete di scarico fognario e verifica della sostenibilità da parte del sistema di depurazione.</li> <li>Definizione aree di intervento in continuità ai centri edificati esistenti.</li> <li>Approfondimento delle problematiche legate ai fenomeni di allagamento.</li> <li>Garantire l'integrità della fascia di rispetto della nuova viabilità.</li> <li>Valutazione delle effettive dimensioni della fascia di rispetto dell'elettrodotto.</li> <li>Valutazione dell'effettiva presenza del pozzo e di eventuali criticità limitanti lo sviluppo residenziale.</li> <li>Verificare l'inserimento in rispetto delle zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei.</li> <li>Garantire l'invarianza idraulica.</li> </ul> Per gli interventi si rimanda alle schede di valutazione degli ambiti allegate alla VALSAT.				
Elementi condizionanti	<ul> <li>Problemi di allagamento a seguito di forti eventi meteorici;</li> <li>Fascia di rispetto stradale da valutare, nella fase attuativa degli interventi si dovranno rispettare le disposizioni di cui all'art. 3.5.7 delle NTS;</li> <li>Presenza di un elettrodotto, nella fase attuativa degli interventi previsti sarà necessario tenere conto delle fasce di rispetto individuate per tali infrastrutture a rete, ai sensi di quanto disposto dai Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 29.05.2008 "Approvazione della metodologia di</li> </ul>				

calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" e "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica" e dalla deliberazione G.R. n. 1138/2008 "Modifiche ed integrazioni alla DGR 20 maggio 2001, n. 197 "Direttiva per l'applicazione della L.R. 31.10.2000, n. 30 recante Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico", sarà inoltre possibile che sia data attuazione alle previsioni (o porzioni di esse) per le quali sia verificato il rispetto della normativa di settore;

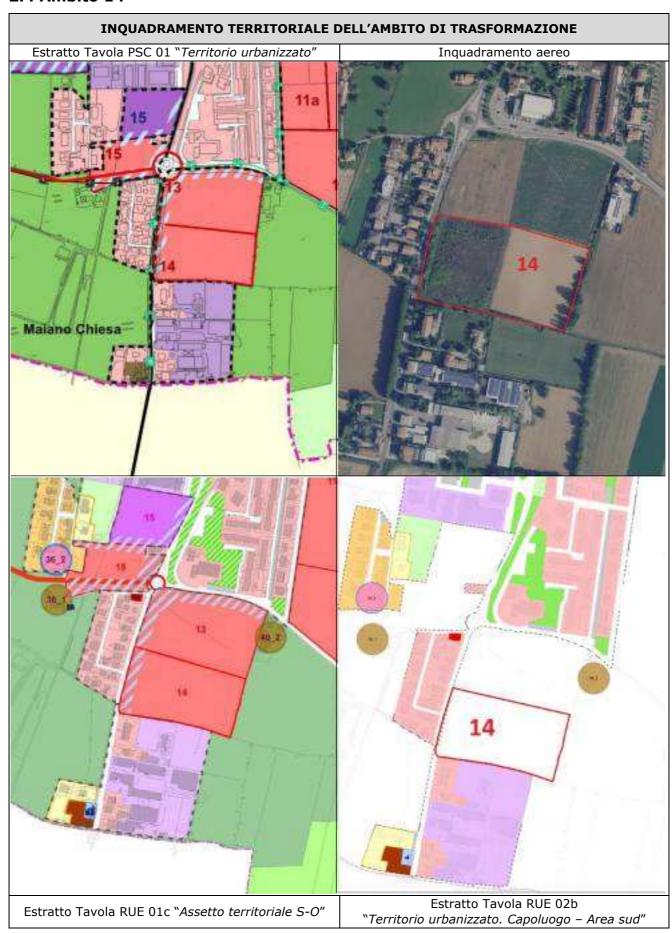
- Presenza di un pozzo AGIP;
- Espansione in un'area di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei, gli interventi previsti dovranno rispettare le disposizioni di cui all'art. 36 delle Norme del PTCP e dell'art. 3.3.6 delle NTS del PSC vigente;
- Zona senza particolari limitazioni dal punto di vista geologico e idrogeologico, nella fase attuativa degli interventi previsti occorre rispettare le disposizioni di cui all'art. 3.3.5 delle NTS del PSC vigente;
- Classe di vulnerabilità degli acquiferi alta; soggiacenza della falda piuttosto alta.

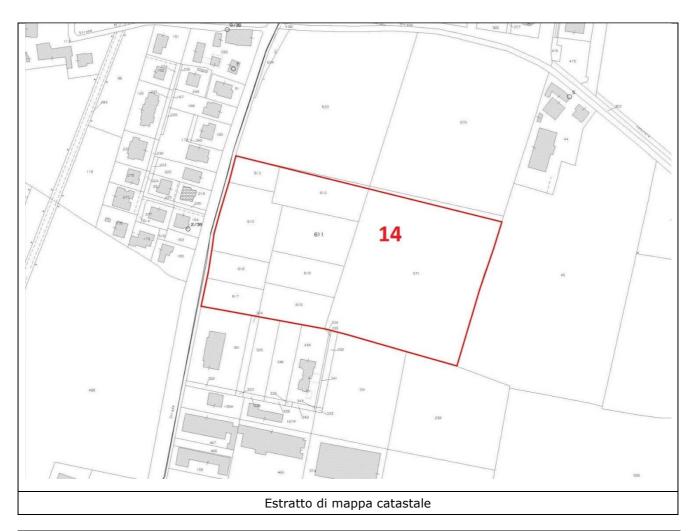
Per quanto non espressamente riportato nella presente scheda si precisa che è fatto salvo il rispetto, laddove necessario, delle NTS e delle norme di piani sovraordinati e di settore.



25

# 2.4 Ambito 14





INDICAZIONI DESUNTE DALLE SCHEDE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE DEL P.S.C.			
	Caratteri fisici e condizioni ambientali dell'ambito		
Localizzazione / Individuazione cartografica	L'ambito si trova in a Sud del capoluogo lungo la SS 654 R come individuato nella Tav. RUE 01c "Assetto territoriale SO".		
Superficie territoriale complessiva	L'ambito ha una superficie territoriale di circa m² 33.200.		

	Indirizzi progettuali e direttive
Obiettivi dell'intervento	Offerta di edilizia abitativa con realizzazione in una fascia di dotazioni lungo la SS Val Nure.
	Edificazione aggregata concentrata a lato dell'edificato esistente che si rapporti in modo armonioso con il contesto dell'edificato limitrofo e con i caratteri di valore ambientale diffusi della zona e operi come ricucitura degli spazi già edificati.
Indirizzi per la progettazione urbanistica ed edilizia	Funzioni insediabili: - abitazioni permanenti, singole e collettive, e relativi ambienti di servizio e di pertinenza (cantine, autorimesse private, centrali termiche, locali diversi di uso comune, ecc.) insediamenti per funzioni di servizio: impianti e attrezzature o opere pubbliche di interesse comunale o generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti quali servizi di interesse generale, per l'istruzione, per attrezzature di interesse comune, per il verde pubblico e lo sport, parcheggi pubblici, ecc.

- insediamenti commerciali: commercio al dettaglio, pubblici esercizi, edicole, farmacie, tabaccherie, ecc.;
- insediamenti direzionali: uffici pubblici e privati, studi professionali, banche, assicurazioni, ecc.;
- insediamenti per l'artigianato di servizio o produttivo/laboratoriale, necessarie alla residenza e compatibili con essa: attività di servizio alle persone (barbieri, lavanderie, ecc.), per l'auto (officine per riparazione e manutenzione, con l'esclusione dei distributori di carburante di qualsiasi tipologia), per l'alimentazione (pastai, panettieri, ecc.), artigianato produttivo di tipo manifatturiero solamente se laboratoriale (esercitato in locali normalmente utilizzabili per uso civile: residenziale, commerciale, direzionale, ecc.);
- insediamenti per servizi privati di interesse collettivo e per altre attività terziarie:
- scuole private, centri ricreativi di interesse generale, ecc.
   Perequazione Territoriale di 2° livello (PT2): indicativamente la superficie territoriale è finalizzata alla creazione di una fascia di ambientazione stradale che permetta di dividere l'ambito dal tracciato della nuova strada.

Particolare attenzione nel caso di edificazione in adiacenza a fabbricati con valore storico-testimoniale e alle relative aree pertinenziali.

Utilizzo di tipologie edilizie e materiali/colori di finitura coerenti a quelli individuati nella relativa Unità di paesaggio di appartenenza.

Realizzazione di infrastrutture di interesse comune e spazi collettivi pubblici o di riqualificazione e arredo urbano.

Realizzazione di una nuova viabilità ciclo-pedonale per collegare l'ambito al centro abitato lungo tutto il perimetro.

In fase di progettazione esecutiva dei singoli interventi edilizi, sarà cura della proprietà valutare con opportuni approfondimenti di indagine l'eventuale presenza di pozzi Agip dismessi valutando la necessità di prevedere accorgimenti costruttivi o scelte progettuali consone all'eventuale rischio connesso.

Le tipologie realizzative delle infrastrutture dovranno essere conformi alle specifiche norme di Piano.

## Funzioni ammesse (%)

Residenza 80 %

Attività commerciali artigianali compatibili con la destinazione a residenza dell'ambito 20% max

Capacità insediativa massima (indici)

Denominazione:	ANS_R_PD14			
Superficie Territoriale	ST		33.143	mq
Indice di utilizzazione territoriale di base	Utb	Scelta AC	0,22	mq/mq
Integrazione indice bonus energetico	Ute	Scelta AC	0,03	mq/mq
Indice di utilizzazione territoriale totale	Ut	Scelta AC	0,25	mq/mq
Superficie Utile Lorda	SUL	ST * UT	7.292	mq
Volume Utile Lordo	VUL	SUL * 3	21.875	mc
Abitanti teoricamente insediabili	ATI	VUL / 120	182	ab
Perequazione Terr. I livello (dotazioni)	PT1	Scelta AC	7.292	mq
Perequazione Terr. II livello	PT2	Scelta AC	3.480	mq
Totale Dotazioni Territoriali	TDT	PT1 + PT2	10.772	mq
Totale Dotazioni Territoriali per abitante	DT1	TDT / ATI	59	mq/ab
Perequazione Sociale ERS	PS	SUL*0,2	1.458	mq
Abitanti teoricamente insediabili ERS	ATI ERS	PS * 3 / 120	36	ab
Superficie Fondiaria Teorica	SFT	ST - PT1	25.852	mq
Superficie Fondiaria Effettiva	SFE	ST -TDT	22.372	mq
Indice di fabbricalità Fondiario Privato	IF	VUL / SFT	0,85	mc/mq
Indice di fabbricalità Fondiaria Perequativo	IFP	VUL / SFE	0,98	mc/mq
Indice di Fabbricabilità premiale max	IFPm		0,13	mc/mq

Dotazioni territoriali minime e strumenti perequativi (aree di

- Pereguazione Territoriale di 1° livello (PT1) pari a 40 mg/ab di cui almeno 10 mq sono da destinarsi a parcheggi pubblici accessibili da strade di uso pubblico.

### - Perequazione Territoriale di 2° livello (PT2): indicativamente la superficie cessione, territoriale è finalizzata alla creazione di una fascia di ambientazione stradale che infrastrutture per la permetta di dividere l'ambito dal tracciato della nuova strada. mobilità parcheggi reti - Possibilità di monetizzazione e di cessione di aree esterne all'ambito da reperire tecnologiche ecc.) in ambiti destinati dal PSC come dotazioni territoriali o ecologico ambientali. - Perequazione Sociale (PS) 20 % della Superficie Utile Lorda (SUL), come previsto dal D.Lgs 20/2000. Mitigazioni - Incentivazione soluzioni tecnico-edilizie per ottimizzare il consumo energetico e delle risorse non rinnovabili. - Incentivazione della raccolta differenziata. - Controllo e riorganizzazione della rete di scarico fognario e verifica della sostenibilità da parte del sistema di depurazione. - Definizione aree di intervento in continuità ai centri edificati esistenti. - Verificare l'inserimento nel rispetto della presenza di un elemento del reticolo idrografico. - Verificare l'inserimento paesaggistico nel rispetto delle aree appartenenti al Sistema Vegetazionale e di valenza ambientale. - Verificare l'inserimento nei pressi di elementi di valenza storica. - Garantire l'integrità della fascia di rispetto della nuova viabilità ed esaminare le opere di mitigazione ambientale necessarie ad evitare interferenze tra l'ambito residenziale e la SP 654 R. - Valutazione delle effettive dimensioni della fascia di rispetto della linea aerea di MT, potrà essere data attuazione alle previsioni (o a porzioni di esse) per le quali Elementi di sia verificato il rispetto della normativa di settore, con particolare riferimento al mitigazione e raggiungimento dell'obiettivo di qualità pari a 0,2 μT di induzione magnetica in dotazioni ecologicocorrispondenza dei luoghi con permanenza prolungata di persone. Nella fase attutiva (POC) sarà necessario che siano correttamente dimensionate le fasce di ambientali rispetto relative agli elettrodotti, ai sensi di quanto disposto dai Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 29.05.2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" e "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica" e dalla deliberazione G.R. n. 1138/2008 "Modifiche ed integrazioni alla DGR 20 maggio 2001, n. 197 "Direttiva per l'applicazione della L.R. 31.10.2000, n. 30 recante Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico". Si ritiene necessario valutare la possibilità di interrare la linea. - Valutazione dell'effettiva presenza del pozzo e di eventuali criticità limitanti lo sviluppo residenziale. - Verificare l'inserimento in rispetto delle zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei. Garantire l'invarianza idraulica. Per gli interventi si rimanda alle schede di valutazione degli ambiti allegate alla VALSAT. - Presenza di due canali di bonifica, nella fase di attuazione degli interventi previsti sarà necessario rispettare le disposizioni di cui all'art. 3.3.1 delle NTS del PSC vigente; - Elementi lineari in alcune porzioni perimetrali, nella fase attuativa degli interventi previsti occorre salvaguardare tali esemplari vegetazionali rispettando le disposizioni di cui all'art. 8 delle Norme del PTCP e all'art. 3.2.3 delle NTS del PSC vigente: Elementi condizionanti - Area in adiacenza a un percorso storico consolidato, nella fase attuativa degli interventi, dovranno essere salvaguardati tali tracciati e gli elementi storici ad essi connessi, ove ancora presenti, ai sensi dell'art. 27 del Norme del PTCP e dell'art. 3.1.3 delle NTS del PSC vigente; - Fascia di rispetto stradale da valutare, nella fase attuativa degli interventi si dovranno rispettare le disposizioni di cui all'art. 3.5.7 delle NTS del PSC vigente; - Presenza di una linea aerea MT e della relativa fascia di rispetto; - Presenza di un pozzo di ricerca AGIP;

- Espansione in un'area di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei, gli interventi previsti dovranno rispettare le disposizioni di cui all'art. 36 delle Norme del PTCP e dell'art. 3.3.6 delle NTS;
- Zona senza particolari limitazioni dal punto di vista geologico e idrogeologico, nella fase attuativa degli interventi previsti occorre rispettare le disposizioni di cui all'art. 3.3.5 delle NTS del PSC vigente;
- Classe di vulnerabilità degli acquiferi alta; soggiacenza della falda piuttosto alta.

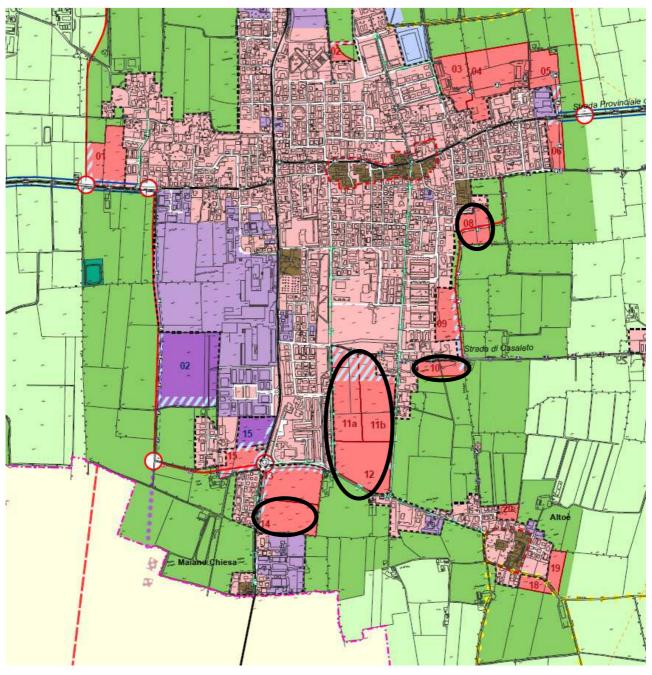
Per quanto non espressamente riportato nella presente scheda si precisa che è fatto salvo il rispetto, laddove necessario,



Stralcio di progetto

# 3. STRUMENTI URBANISTICI

# Estratto tavola PSC 01 "Territorio urbanizzato"



# Estratto legenda - tavola PSC 01 "Territorio urbanizzato"

### **LEGENDA**

### ASSETTO TERRITORIALE



Limite del centro storico - art. 3.1.1 NTS PSC

Perimetro del Centro abitato definito ai sensi dell'art. A-5 della L.R. 20/2000 - Art. 2.2.2 NTS PSC

### Territorio Urbanizzato



Centro storico e zone urbane storiche - Titolo 2 Capo I NTS PSC

Ambiti urbani consolidati a prevalente destinazione residenziale - Titolo 2 Capo II NTS PSC

Ambiti specializzati a prevalente destinazione produttiva di rilievo comunale - Ttitolo 2 Capo 3 NTS PSC

Ambiti specializzati a prevalente destinazione produttiva di rilievo sovracomunale con caratteristiche di APEA - art. 2.3.4 NTS PSC

### Territorio Urbanizzabile - Titolo 2 Capo IV



Ambiti per nuovi insediamenti prevalentemente residenziali - art. 2.4.2 NTS PSC



Ambiti per nuovi insediamenti prevalentemente produttivi - art. 5.4.3 NTS PSC



Ambiti per nuove dotazioni territoriali - art. 2.4.5 NTS PSC



Ambiti per nuove dotazioni territoriali di secondo livello

### Territorio Rurale - Titolo 2 Capo V



Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola - art. 2.5.4 NTS PSC



Ambiti periurbani - art. 2.5.5 NTS PSC



Aree di particolare valore naturale e ambientale - art. 2.5.6 NTS PSC

### DOTAZIONI TERRITORIALI Titolo 2 - Capo VI NTS PSC



▲ Potenziamento depuratore



Interramento linea AT 132 Kv



Sviluppo rete MT aerea



Sviluppo rete MT in cavo interrato

### INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LA MOBILITA' Art. 2.6.6 NTS PSC



Nodi della viabilità



Pedemontana - Intervento di riqualificazione tratto esistente



Variante SP 654R



Collegamento locale da definire in sede di accordo territoriale

Viabilità di progetto



Viabilità extraurbana con limitazione di velocità

Sistema della mobilità pedonale e ciclabile

Sistema della mobilità pedonale e ciclabile in progetto

# PIANIFICAZIONE A SCALA VASTA

Strade Statali

Strade Provinciali

Ambiti produttivi consolidati

Ambiti produttivi dismessi

Ampliamenti ambiti produttivi

Ambiti urbani consolidati

Dotazioni territoriali

# Riferimenti normativi

# Art. 2.4.2 - Ambiti per nuovi insediamenti prevalentemente residenziali

### ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE

Sono individuati nella Tavola PSC01 e descritti nelle schede di dettaglio allegate alle presenti norme.

Si tratta di zone di espansione insediativa ai limiti ed in continuità con il perimetro del territorio urbanizzato o intercluse dallo stesso e normalmente servibili dal sistema delle opere di urbanizzazione generale esistente.

### INDIRIZZI PROGETTUALI

Tali ambiti saranno caratterizzati dalla equilibrata compresenza di residenza, di attività sociali e culturali, commerciali e artigianali con essa compatibili, in un rapporto equilibrato con le dotazioni territoriali.

Il PSC stabilisce le seguenti quote di dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi:

- per insediamenti residenziali, 40 mq. per ogni abitante effettivo e potenziale del Comune determinato ai sensi dei commi 8, 9 dell'art. A-24 della L.R. 20/2000;
- per insediamenti ricreativi, ricettivi, direzionali e commerciali, 100 mq. per ogni 100 mq. di superficie lorda di pavimento;

I nuovi interventi dovranno assicurare la presenza o l'impegno a realizzare tutte le opere di urbanizzazione primaria (strade, fognature, rete idrica, reti tecnologiche, parcheggi pubblici in misura minima di mg. 10 per ogni abitante convenzionale).

Gli interventi dovranno essere dotati di tutti i servizi a carattere primario collegati funzionalmente con le reti e gli impianti pubblici. Le aree verdi private dovranno essere opportunamente sistemate e piantumate e mantenute nel più perfetto decoro urbano. Gli spazi privati potranno essere delimitati e recintati a condizione che siano assicurati aree di parcheggio e di sosta pertinenziali.

Tali ambiti dovranno garantire: un'adeguata accessibilità e la continuità delle piste pedonali e ciclopedonali indicate nel POC; e livelli alti di qualità e organizzazione urbana come sarà dettagliatamente specificato nel POC.

Il RUE disciplina in dettaglio le funzioni insediabili nelle aree a destinazione residenziale.

### **DIRETTIVE**

I nuovi complessi insediativi sono sottoposti a progettazione unitaria, al fine di programmare l'esecuzione dei manufatti e l'attivazione delle diverse funzioni previste, assicurando la contestuale realizzazione delle dotazioni territoriali ad essi connessi.

Il POC specifica per tali ambiti la disciplina di intervento assoggettandoli alla formazione di P.U.A..

Il POC definisce i nuovi insediamenti da attuarsi nel proprio arco temporale di attuazione, all'interno degli ambiti delimitati e disciplinati dal PSC. Il POC in particolare perimetra le aree di intervento e definisce per ciascuna di esse le destinazioni d'uso ammissibili, gli indici edilizi, le

modalità di intervento, le dotazioni territoriali, i contenuti fisico morfologici e l'assetto infrastrutturale.

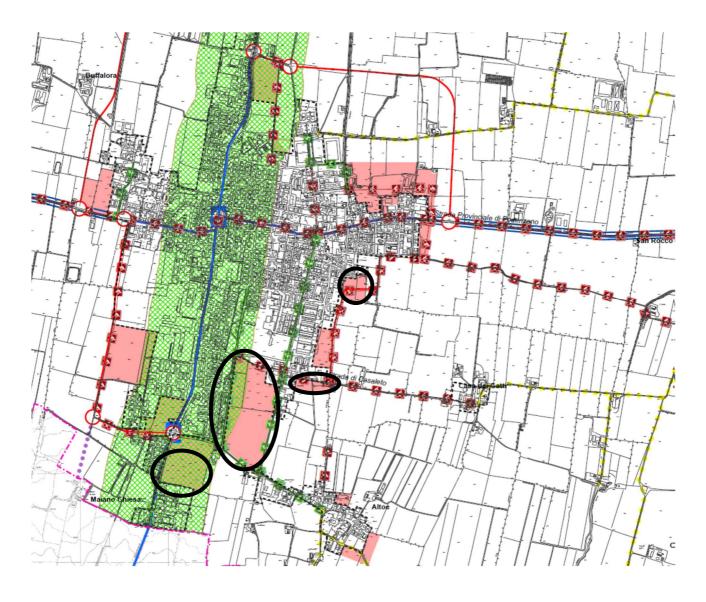
# MODALITÀ DI INTERVENTO

- 1. Tali ambiti riguardano le aree a vocazione prevalentemente residenziale di nuova previsione del PSC.
- 2. La nuova edificazione è subordinata alla redazione di un P.U.A. preventivo di iniziativa privata o di iniziativa pubblica e specificatamente:
- a) i piani particolareggiati e i piani di lottizzazione di iniziativa pubblica di cui alla Legge 17 agosto 1942, n. 1150, della L.R. 47/78 ed art. 31 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- b) i piani particolareggiati e i piani di lottizzazione di iniziativa privata di cui agli artt. 13 e 28 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 , della L.R. 47/78 ed art. 31 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- c) i piani per l'edilizia economica e popolare di cui alla Legge 18 aprile 1962, n. 167;

## INDICI URBANISTICI

- 1. Perequazione Territoriale di  $1^{\circ}$  livello (PT1) pari a 40 mq/ab di cui almeno 10 m/q sono da destinarsi a parcheggi pubblici accessibili da strade di uso pubblico.
- 2. Perequazione Territoriale di 2° livello (PT2): come definita dalla relativa scheda d'ambito.
- 3. Possibilità di monetizzazione e di cessione di aree esterne all'ambito da reperire in ambiti destinati dal PSC come dotazioni territoriali o ecologico ambientali.
- 4. Perequazione Sociale (PS) 20 % della Superficie Utile Lorda come previsto dalla L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.
- 5. Distanze dai confini e dai fabbricati come da disciplina del RUE.
- 6. Sm = superficie minima di intervento = almeno il 60% della S.T. dell'intero comparto.
- Il P.U.A. potrà attuarsi, ove ritenuto necessario dall'Amministrazione Comunale per il perseguimento di obiettivi strategici per la collettività, previa stipula di un "Accordo con i privati" (ex art. 18 L.R. 20/2000) tra il soggetto attuatore ed il Comune.

# Estratto tavola PSC 02 "Infrastrutture e servizi per la mobilità"



# Estratto legenda - tavola PSC 02 "Infrastrutture e servizi per la mobilità"

# INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LA MOBILITA' Art. 2.6.6 NTS PSC

Nodi della viabilità
Classificazione delle strade
C. Extraurbane secondarie     E. Urbane di quartiere
Infrastrutture di progetto
Pedemontana - Intervento di ristrutturazione, rettifica e recupero di tratto esistente  Intervento in variante su nuova sede - Variante SP 654R  Collegamento locale da definire in sede di accordo territoriale  Intervento in variante su nuova sede  Viabilità extraurbana con limitazione di velocità
Sistema della mobilità pedonale e ciclabile
Nuovi percorsi ciclabili
Percorsi ciclabili comunali esistenti
Fascia di accessibilità di 300 mt
Carico utenti. Riferimento fermate
123_450 passeggeri
Assi forti
Principali assi forti
ASSETTO TERRITORIALE
Perimetro del Centro Abitato definito ai sensi dell'art. A-5 della L.R. 20/00 - Art. 2.2.2 NTS PSC

# ASSETTO TERRITORIALE

Territorio urbanizzabile - Titolo 2 Capo IV NTS PSC

--- Confini comunali

---- Cartografia di base - linee